

Nell'ambito delle attività promosse dall'Unione Europea correlate al controllo dei flussi migratori illegali via mare (Sea Borders Projects), nel 2005 sono state attuate la quarta fase del progetto di pattugliamento congiunto denominato Operazione Nettuno IV (10–20 ottobre 2005) e la terza fase dell'Operazione Triton III (18–22 luglio 2005). Entrambe le attività, condotte unitamente ad altre nazioni rivierasche del Mediterraneo – fra le quali Francia, Spagna, Grecia, Malta e Cipro – hanno conseguito il duplice obiettivo di rafforzare le capacità di controllo delle frontiere esterne e di migliorare la cooperazione internazionale nel controllo e contrasto dell'immigrazione clandestina.

(3) Vigilanza pesca

L'attività di vigilanza pesca prosegue senza soluzione di continuità dal 1959. Da questa data le Unità Navali della MMI principalmente pattugliatori d'altura e corvette appartenenti a COMFORPAT operano nell'area dello Stretto di Sicilia (prevalentemente nella zona così detta del “mammellone” a ridosso della costa tunisina).

Le direttive, elaborate dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Marina Militare, identificano un duplice ruolo per le unità in servizio di vigilanza pesca, quelli di:

- Polizia marittima: compito volto ad assicurare il libero esercizio dell'attività di pesca da parte dei pescherecci italiani in acque internazionali, contestando eventuali azioni arbitrarie da parte delle unità navali straniere in pattugliamento;
- Polizia giudiziaria: compito volto ad assicurare il rispetto delle leggi nazionali vigenti, intervenendo nei confronti dei pescherecci nazionali responsabili di violazioni delle leggi nazionali ed internazionali.

Le unità navali, che a rotazione sono impiegate in compiti di vigilanza pesca, svolgono anche attività di soccorso ai pescherecci in difficoltà per avverse condizioni meteorologiche e forniscono assistenza medica nei confronti dei marittimi imbarcati. Le aree di pattugliamento sono scelte da CINNAV di concerto con le Capitanerie di Porto di ascrizione della flotta peschereccia, in base al tipo di pesca stagionale ed alla concentrazione di motopescherecci nell'area.

Le unità in Vi.Pe. svolgono, come missione secondaria, il concorso alle attività di controllo dei flussi migratori illegali.

Nel 2005 sono state dedicate 40 missioni di Unità Navali corrispondenti a 7.810 ore di moto per l'attività di vigilanza pesca nello Stretto di Sicilia. Mentre per la medesima attività in Adriatico sono state effettuate un totale di 10 missioni di Unità Navali per un totale di 1.693 ore di moto.

(4) Concorsi

Nel 2005 la F.A. è stata impegnata nelle seguenti attività concorsuali:

Attività di salvaguardia della vita umana in mare e di trasporto traumatizzati

Le attività connesse alla salvaguardia della vita umana in mare (SAR) rientrano fra i compiti secondari della MMI e pertanto vengono svolte sulla base delle richieste che pervengono dall'MRCC Roma (Maricogecap). Per quanto attiene invece ai soccorsi su terra di traumatizzati a mezzo elicottero, questi avvengono a seguito di richieste degli Uffici Territoriali di governo (ex prefetture) competenti. Nel 2005 sono state svolte numerose operazioni di ricerca/soccorso con 43 interventi di Unità Navali, Mezzi Minori ed Aeromobili della MMI, per un totale di circa 390 ore di moto, 75 ore di volo per i concorsi ai soccorsi in mare e circa 225 ore di volo per i concorsi ai soccorsi su terra.

Rifornimenti idrici

Dal 1.1.1999 la competenza in materia di rifornimenti idrici delle isole minori è transitata dall'A.D. alle Regioni. Contestualmente la MMI non è più competente in materia di

fornitura di acqua potabile a favore delle isole a meno di casi di comprovata emergenza, nei limiti di disponibilità di Unità cisterna ed a titolo oneroso. La fine del 2004 ed il primo semestre 2005 sono stati caratterizzati dalla persistente situazione di emergenza idrica sull'isole di Giannutri (arcipelago toscano). Per tale esigenza nel citato periodo, sono state effettuate 5 missioni di Unità porta acqua per un totale di 5.120 m³ di acqua potabile erogati.

Attività di bonifica degli ordigni bellici - Interventi subacquei dei Nuclei SDAI

Nel corso del 2005 sono stati effettuati 237 interventi da parte dei Nuclei SDAI (Servizio Difesa Anti Intrusione) volti alla bonifica del territorio nazionale, con la distruzione di numerosi ordigni bellici/artifizi esplosivi.

Concorsi forniti al Dipartimento della Protezione Civile (PROCIV)

- Campagna antincendi boschivi

Nel corso del 2005 nell'ambito della Campagna Antincendi Boschivi (CAIB) sono stati resi disponibili 2 AB-212 basati a Luni e Catania a disposizione della Protezione Civile più l'elicottero di allarme a Grottaglie previa apposita richiesta di PROCIV in caso di necessità. Nel 2005 sono state effettuate per tale esigenza 84 ore di volo con elicotteri della M.M.I. di cui 43 sul fuoco per un totale di 30 missioni.

- Dispositivo di evacuazione bagnanti dalle spiagge della Sardegna Nord Orientale in occasione di incendi

La MM ha messo a disposizione anche questo anno 2 Unità minori (a livello MTC/MTF) nella base di La Maddalena in adeguato stato di prontezza operativa.

Nello specifico hanno fatto parte del dispositivo Nave PONZA e Nave GORGONA, dislocate in porto a La Maddalena, rispettivamente nei periodi 16 luglio – 31 agosto e 1 – 9 settembre. Il concorso non si è concretizzato in interventi reali.

- Grande Evento, celebrazione dei funerali di Papa Giovanni Paolo II

Nel contesto delle celebrazioni funebri del Santo Padre svoltesi venerdì 08 aprile 2005, la M.M.I., di concerto con le altre FF.AA., ha concorso alle attività coordinate dal Capo della Protezione Civile Guido BERTOLASO tese ad assicurare una adeguata cornice di sicurezza all'evento.

In particolare la MMI è stata chiamata a contribuire, con un'Unità Navale ADS, Nave MIMBELLI, per l'integrazione della difesa aerea, operante nelle acque antistanti Fiumicino.

Per far fronte inoltre alle esigenze di carattere sanitario, la M.M.I., a partire da martedì 6 aprile fino al giorno 9 aprile 2005, ha fornito mezzi idonei al primo soccorso medico e personale sanitario. Sono state inoltre rese disponibili 10 sistemazioni alloggiative presso la Caserma LANTE.

- Grande Evento, intronizzazione di Papa Benedetto XVI

Il 24 aprile 2005, in occasione delle celebrazioni per l'intronizzazione di Papa Benedetto XVI, la M.M.I. ha reso disponibili i seguenti assetti:

- nr. 1 Unità Navale ADS (Nave ARDITO), nelle acque antistanti Fiumicino;
- nr. 2 ufficiali medici specialisti anestesisti, nr. 1 ufficiale medico specialista medicina interna, e nr. 3 sottufficiali infermieri con esperienza in pronto soccorso sanitario;
- nr. 1 ufficiale medico e nr. 1 sottufficiale infermiere per esigenze attivazione cellula di coordinamento sanitario MEDCC presso il COIDIFESA;
- nr. 2 ambulanze complete di equipaggiamento;

- nr. 3 Autobus.
- Grande Evento, XXIV° Congresso Eucaristico Nazionale (visita Pastorale Santo Padre) – Bari, 29 maggio 2005

Nell'ambito del XXIV° Congresso Eucaristico Nazionale la MMI ha dislocato in porto a Bari Nave San Giusto, con il compito di costituire un Centro Operativo Avanzato (COA) per la gestione ed il controllo delle attività di protezione civile condotte a margine dell'evento al fine di garantire un'adeguata cornice di sicurezza. Per l'occasione sono state inoltre fornite 2 autobus oltre che la presenza di una aliquota di uomini appartenenti al Nucleo SDAI di Taranto.

Attività a favore dell'Autorità Giudiziaria:

- Affondamento dell'aereo P-68 OBSERVER della Polizia di Stato
In occasione dell'affondamento dell'aereo P-68 OBSERVER della Polizia di Stato con a bordo 3 uomini di equipaggio scomparso nel pomeriggio dell'11 maggio 2005 in una zona a 3 miglia dalla costa abruzzese, nel tratto fra Ortona e Vasto, la MMI ha provveduto ad inviare in zona Nave Borsini per la ricerca immediata di eventuali superstiti e dei rottami del relitto e Nave LERICI per la ricerca del velivolo sul fondo del mare.
- Affondamento del Motopesca PADRE PIO
La MMI è stata chiamata a fornire il suo concorso per la ricerca e assistenza alle operazioni di recupero di 3 cadaveri a bordo del Motopesca PADRE PIO capovoltosi e inabissatosi repentinamente, su un fondale di circa 100 metri, in seguito alla collisione con la Nave Cisterna AUDACE avvenuta il 29 giugno 2005 a circa 2 miglia a nord di Casamicciola di Ischia.
Nave SAPRI, giunta sul posto il 30 giugno 2005, ha svolto le operazioni di ricerca, assistendo a quelle di recupero dei cadaveri.
- Affondamento dell'aereo civile ATR 72
A seguito dell'incidente occorso nelle acque antistanti Palermo al velivolo civile ATR 72 in trasferimento da Bari a Djerba il giorno 6 agosto 2005, Nave MAGNAGHI è stata dislocata in zona per la ricerca dei resti del velivolo e dei corpi dei passeggeri.

Attività a favore del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali:

Questo tipo di attività è istituita in esito alla convenzione sulla ricerca archeologica in mare stipulata tra il Ministero per i Beni Culturali ed ambientali ed il Ministero della Difesa il 14 maggio del 1998.

Si riportano di seguito le attività condotta dalla MMI in questo contesto nel 2005:

- Nave ANTEO, nel periodo 18-19 maggio 2005, per la localizzazione ed esplorazione preliminare del piroscampo Polluce (piroscampo a ruote affondato nel 1841 al largo dell'Isola d'Elba, in corrispondenza dei comuni di Capoliveri e Porto Azzurro, su un fondale di circa 100 metri);
- Impiego di unità cacciamine presso l'Isola di Procida nel periodo 5 – 16 settembre 2005 per la prosecuzione delle ricognizioni su segnalazioni di presunti siti archeologici, attività già avviata in passato;
- Nave NUMANA, nel periodo 5 - 9 ottobre 2005, per le fasi di rilocalizzazione, identificazione e ricognizione del relitto della Nave Polluce;
- Nave ALGHERO nel periodo, 7 - 10 novembre 2005, per le fasi di ricerca e localizzazione di un antico relitto contenente dei sarcofagi marmorei, in località

Torre Sgarrata Taranto.

(5) Esercitazioni nazionali, internazionali e NATO

La MMI partecipa alle maggiori esercitazioni multinazionali e NATO dedicando, al contempo, grande importanza alle attività addestrative bilaterali nell'ambito più generale dei programmi di cooperazione con i paesi delle aeree di interesse strategico nazionale.

In particolare nel bacino adriatico sono state intraprese e sviluppate nuove iniziative con Serbia Montenegro, Croazia ed Albania sia su base bilaterale che sotto l'egida multilaterale della Adriatic Ionian Initiative (ADRION) volta a consolidare la cooperazione nel bacino.

Si sono inoltre rafforzate le cooperazioni con tutti i principali paesi del bacino mediterraneo meridionale/ nord Africa attraverso la pianificazione e lo svolgimento di esercitazioni periodiche con Egitto, Malta, Algeria, Tunisia e Libia. A queste si aggiunge, su base biennale, un'esercitazione con la marina della Federazione Russa.

Relativamente alla cooperazione con i paesi extra-Mediterranei, il 2005 ha segnato un anno importante nei rapporti con la Marina Indiana con cui si sono concretizzate attività addestrative di tipo PASSEX in due fasi distinte. La prima fase ha avuto luogo in India, contestualmente alla sosta a Mumbai di Nave Grecale, nel periodo 4-8 giugno. La seconda fase si è svolta in Italia, a margine della sosta che la nave indiana Mumbai ha effettuato nel porto di Taranto, nel periodo 12-16 luglio. Entrambe le attività, oltre a costituire una valida opportunità per lo sviluppo della cooperazione militare con un Paese che, seppur ancora considerato in via di sviluppo, costituisce una grossa realtà dell'area asiatica anche in virtù della grande capacità marinaresca di tradizione inglese, hanno rappresentato un'occasione preziosa per la promozione dell'industria nazionale verso un Paese dalle grandi prospettive di crescita.

Le Unità MMI, che nel corso dell'anno hanno preso parte all'operazione Enduring Freedom, hanno contribuito allo sviluppo della cooperazione internazionale nell'area di interesse strategico del Golfo Persico e del Mar Rosso/Golfo di Aden partecipando, su base di non interferenza con la prioritaria attività operativa, a vari eventi addestrativi elementari (di tipo passex) con le Marine dell'Oman, degli E.A.U. e di Gibuti.

Di seguito sono riportati gli eventi addestrativi di maggior valenza a cui la Marina Militare ha partecipato nel corso del 2005:

- **ALLIED ACTION**, mirata a verificare la Catena di Comando della NRF5 nella prospettiva dell'assunzione del comando della componente Maritime della NRF 5-6 da parte di COMITMARFOR. L'Esercitazione che non prevedeva l'esecuzione di attività LIVEX si è svolta interamente in porto a Barcellona;
- **EW TRIALS NATO**, condotta per testare in mare soluzioni tecniche e tattiche per il contrasto della minaccia missilistica ha visto la partecipazione di Unità navali straniere olandesi, spagnole, turche e francesi oltre che italiane;
- **SORBET ROYAL**, evento addestrativo NATO, relativo al soccorso a sommergibili sinistrati, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, tecnici e medici. Nello specifico, l'edizione 2005, per la quale l'Italia ha assicurato il ruolo di Host Nation, ha visto per la prima volta la partecipazione di operatori subacquei provenienti da Ucraina e Russia;
- **MARE APERTO**, la più importante esercitazione nazionale a invitex dell'anno con la quale sono state certificate le forze NRF 5;
- **NOBLE MARLIN** (ex DOG FISH), la più classica delle esercitazioni ANTISOM svolta come di consueto nelle acque antistanti la Sicilia Orientale e che ha visto la partecipazione di numerosi battelli appartenenti ai paesi NATO tra cui l'Italia;

- **LOYAL MIDAS**, svolta nel Mar Tirreno Occidentale, Canale di Sardegna e Golfo di Cagliari (area di tradizionale svolgimento della classica Destined Glory), nel corso della quale COMIMARFOR, in qualità di MCC per NRF 5, ha certificato le Forze marittime assegnate alla NATO per la NRF 6.

Di seguito sono riepilogati alcuni dei dati statistici del 2005 più importanti relativi all'attività svolta nel 2005:

- ore di moto: 81.700 ;
- attività operativa: 47 %;
- attività addestrativa: 46 %;
- attività varia: 7 %.

Allegato "N"

AERONAUTICA

Dati sull'attività svolta nel 2005

(1) Operazioni internazionali

Nel 2005 l'Aeronautica ha preso parte sia ad operazioni internazionali già consolidate sia ai nuovi scenari sviluppatisi a seguito degli attentati dell'11 settembre 2001.

In particolare, l'impegno della FA nell'area balcanica ha riguardato:

- la gestione dell'aeroporto di Dakovjca, in Kosovo, costruito dall'AM al termine dell'operazione Allied Force e finalizzato a soddisfare le necessità operative e logistiche del contingente italiano;

L'A.M. ha continuato ad onorare gli impegni nell'ambito dell'attività della Coalizione internazionale, a guida USA, per la lotta al terrorismo. In particolare, la partecipazione dell'Aeronautica si è concretizzata con:

- la presenza di propri rappresentanti presso i Comandi e centri di controllo, tra cui USCENTCOM (Tampa);
- gestione del 6° ROA - 15° Stormo (a partire da luglio 2003), con una componente elicotteristica interforze in supporto dell'Operazione "Iraqi Freedom";
- la gestione del 7° ROA di Al Bateen (EAU), per il supporto alle Operazioni Enduring Freedom, Antica Babilonia e ISAF;
- la costituzione e la gestione di una FSB (Forward Support Base) in ambito del PRT (Provincial Reconstruction Team) di Herat (Afghanistan);
- l'attivazione da parte della NATO della NRF 5 (Nato Response Force) sia in supporto umanitario agli USA a seguito dei disastri causati dall'uragano "Katrina", sia in supporto umanitario a seguito del terremoto in Pakistan, con l'impiego in entrambe le operazioni di due velivoli C-130J;
- l'operazione "Cavalieri d'Italia" nell'ambito della missione internazionale "AMIS II" in Sudan (Darfour), con l'impiego di due velivoli C-130J a favore dell'Unione Africana per il trasporto di truppe.

(2) Operazioni nazionali

L'Aeronautica ha svolto operazioni finalizzate alla salvaguardia dello spazio aereo durante eventi nazionali di alta visibilità. Per tali operazioni è stato approntato un sistema di difesa che ha coinvolto assetti aerei, sia in volo che in prontezza a terra, unità missilistiche di difesa di punto, radar mobili e il Centro di Comando e Controllo Mobile che, spesso, sono stati integrati da assetti sia della Marina Militare che dell'Esercito. Di seguito le operazioni svolte:

ZONA D'INTERVENTO	OPERAZIONE	PERIODO	ASSETTI IMPIEGATI	ENTI INTERESSATI
ITALIA (Roma-Città del Vaticano))	JUPITER 2005/1 (Potenziamento D.A. Capitale in occasione dei Funerali del Santo Padre)	8 Apr 2005	ASSETTI A.M. D.A.: - NATO NAEW E3A - F16 - AMX - MB339 - HH3F	ALTRI ASSETTI - 1 Batt. SPADA - CCTA - SPOTTERS - SAR - UMOCAV - NAVE & GBDA
ITALIA (Roma-Città del Vaticano)	JUPITER 2005/2 (Potenziamento D.A. Capitale in occasione INTRONIZZAZIONE del Santo Padre BENEDETTO XVI)	22/24 Apr 2005	ASSETTI A.M. D.A.: - NATO NAEW E3A - F16 - AMX - MB339 - HH3F	ALTRI ASSETTI - 1 Batt. SPADA - CCTA - SPOTTERS - SAR - UMOCAV - NAVE & GBDA
ITALIA (Bari)	JUPITER 2005/3 (Potenziamento D.A. città di BARI per XXIV Congresso Eucaristico Nazionale)	27/29 Mag 2005	ASSETTI A.M. D.A.: - 2- F16 - 4 - MB339CD -2 HH3F	ALTRI ASSETTI - CCTA - SPOTTERS - SAR - UMOCAV - NAVE & GBDA

(3) Esercitazioni internazionali e NATO

- Able Gain (Aviano 17 - 24 marzo);
- Proteus (Grecia);
- Elite (Germania 24/5 - 10/6);
- Joint Ride (Furbara 16 - 20/5);
- GIOPOLIS (Italia);
- ETAM (osservatori) (Francia 16 - 20/5);
- Cyrano Italia - Francia TBD);
- Canale (Italia 10 - 18/06);
- Notte Scura (Italia);
- Joint Ride (Italia);
- Noble Javelin (Isole Canarie);
- Trident d'Or (Corsica);
- Sardinia - Corsica
- Destined Glory (Italia);
- Trial Hammer (Germania 11 - 22/04);
- Joint Maritime Corse (UK);

- Campagna AMA (Goose Bay giugno – settembre);
- Campagna VALTAR (China Lake giugno – settembre);
- Eagle SAR (Albania 03 – 08/10);
- SAR MEDOC;
- Pixie (Italia);
- SAR Internazionali (Svizzera e Austria);
- Campagne Sardegna;
- Corsi TLP;
- Addestramento EW a Polygone.
- Anatolian Eagle (Turchia 07 – 23/9);
- SAR nazionali.

(4) Ore di volo

Nel 2005 l'Aeronautica Militare ha effettuato 116.030 ore di volo, così ripartite:

- 28.734 ore dalle linee da combattimento (EF2000, F16, F104, PA200 e AMX);
- 38.567 ore dalle linee di supporto e per attività varie;
- 33.630 ore dalle linee d'addestramento (iniziale, basico pre-operativo e per attività minima di volo (SF260, MB339 e NH500);
- 15.097 ore dalle linee di trasporto tattico (C130J e G222).

Nel dettaglio l'attività di volo è consistita in:

▪ *Attività in favore della collettività – anno 2005*

<i>Tipo concorso</i>	<i>Anno 2005</i>				
	<i>Ore</i>	<i>Sortite</i>	<i>Pers. Socc.</i>	<i>Pers. Trasp.</i>	<i>Materiale (Kg)</i>
Ricerca e Soccorso	181:35	72	9	95	91
Trasporto Ammalati	27:10	23	9	15	-
Trasporto Paziente + Equipe Medica	1.216:35	934	397	988	136
Trasporto Organi/Plasma	247:25	243	-	294	45
Trasporto Personale/Materiale Sanitario	371:15	190	-	1.106	125.340
Trasporto Traumatizzati	20:35	17	11	32	-
Trasporto x Pubbliche calamità	748:10	215	-	585	887.726
Trasporto x Aiuti Umanitari	4.770:50	1.940	-	49.646	4.058.310
TOTALE A.M.	7.583:35	3.634	426	52.761	5.071.648

Reparto di Volo	Anno 2005		
	Aeromobile	Ore	Sortite
9 ^a B.A. - Pratica di Mare			
14° Stormo	B-707	61:25	15
	P-180	7:05	7
	G-222	15:50	6
15° Stormo	HH-3F	78:15	51
46 ^a B.A. - Pisa	C-130 J	5.810:55	2.321
4° St. - Grosseto	AB-212	16:05	12
9° St. - Grazzanise	AB-212	22:25	9
	A-319 CJ	3:50	4
31° St. - Ciampino	Falcon 50	1.398:55	1.117
	Falcon 900	10:35	9
41° St. - Sigonella	BR-1150	56:00	8
51° St. - Istrana	AB-212	17:10	16
Re.S.S.T.A. - Decimomannu	AB-212	54:55	33
Sqd. Coll. Socc. - Linate	AB-212	30:10	26
TOTALE A.M.		7.583:35	3.634

▪ **Attività di volo aeromobili distinta per linea – anno 2005**

Attività di volo aeromobili - Anno 2005

Ruolo e Tipo aeromobili	Attività di volo	
	Effettuata hh:mm	sortite
Combat a/c		
Air Defence	7.956 : 50	5.145
F-104ASAM	5 : 10	5
TF-104GM	14 : 0	16
F-16A	6.198 : 25	3.741
F-16B	933 : 10	643
Eurofighter 2000	431 : 5	427
Eurofighter 2000 M	375 : 0	313
Strike/Attack/Reconnaissance	20.778 : 5	13.695
Tomado IDS	9.013 : 0	5.732
Tomado ECR	1.934 : 5	1.193
AMX	8.313 : 40	5.553
AMX-T	1.517 : 20	1.217
Totale Combat a/c	28.734 : 55	18.840

Training a/c			
Trainer			
MB-339	12.073	: 10	11.503
MB-339 CD	5.460	: 0	4.591
SF-260	5.914	: 50	5.938
Trainer Helicopter			
NH-500 D	322	0	381
NH-500 E	9.860	: 55	10.234
Totale Training a/c	33.630	: 55	32.647
Transport a/c			
C-130 J	11.969	: 35	5.769
G-222	3.127	: 55	2.335
Totale Transport a/c	15.097	: 30	8.104

Support a/c			
Boeing 707-320C	1.485	: 30	432
Breguet BR-1150	5.455	: 5	1.608
A-319CJ	2.610	: 55	1.638
Falcon 50	4.119	: 50	2.926
Falcon 900	2.883	: 45	1.934
P-166DL3	1.216	: 10	780
P-180	5.765	: 50	5.113
Predator	947	: 50	142
Support Helicopter			
SH-3D	249	: 55	226
HH-3F	6.103	: 50	4.239
AB-212 SAR	5.081	: 50	4.649
AB-212 AWTI	302	: 35	290
Utility			
SIAI 208	1.592	: 15	1.840
GROB 103	359	: 10	740
Nimbus 4D	118	: 5	35
Nimbus 4DM	123	: 10	38
Ventus 2B	151	: 40	40
Totale Support a/c	39.567	: 25	26.670

Totale Aeronautica Militare	116.030	: 45	86.261
------------------------------------	----------------	-------------	---------------

Allegato "O"

CARABINIERI

Dati sull'attività svolta nel 2005

Per quanto concerne la partecipazione dell'Arma alle operazioni militari all'estero, è doveroso segnalare l'originale contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le "Multinational Specialized Unit".

Per ciò che attiene invece alla gestione degli aspetti civili delle crisi, il modello organizzativo dell'Arma è stato inoltre assunto dall'UE come riferimento per la redazione di un documento dottrinario e per la costituzione di Unità Integrate di Polizia (IPU) in grado di condurre un'ampia gamma di attività che comprendono il pattugliamento areale, la raccolta di informazioni, le operazioni di Intelligence criminale, l'assistenza ai rifugiati, la collaborazione con le NGO per la distribuzione di aiuti, il collegamento con le Autorità civili locali, il monitoraggio e l'assistenza delle forze di sicurezza/polizia locale, le indagini sui crimini di guerra oltre che l'imposizione della legge.

Inoltre, è importante sottolineare la costituzione di una Forza di Gendarmeria europea (Eurogendfor), istituita sulla base di un accordo di 5 Paesi (Italia, Francia, Spagna, Portogallo ed Olanda) dotati di Forze di Polizia a ordinamento militare.

Il Quartier Generale della EGF, la cui sede è in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto", si pone come Comando di alto livello operativo per la pianificazione di future operazioni in supporto alla pace all'estero. Tale soluzione consente, in fase condotta, di poter disporre di un Quartier Generale posizionato fuori teatro in grado di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le operazioni sul terreno.

L'Eurogendfor è in grado di schierare fino a 800 unità con trenta giorni di preavviso e, in ragione della flessibilità della struttura, potrà essere posta indifferentemente a disposizione delle Autorità militari o civili.

Il 1 marzo 2005, infine, l'Arma dei Carabinieri ha istituito in Vicenza, nella Caserma "Gen. A. Chinotto", il Centro di Eccellenza per le Stability Police Units (CoESPU).

Questo Centro trae la sua origine da un'iniziativa italiana, sostenuta dai Paesi del G8 durante il summit tenutosi a Sea Island (USA) nel 2004, e fa parte di un più ampio progetto della Comunità Internazionale che mira ad offrire assistenza tecnica e finanziaria al fine di incrementare le capacità globali per le operazioni di sostegno della pace, con particolare attenzione ai Paesi africani.

(1) Operazioni internazionali

Il contributo offerto infine allo svolgimento di tutte le principali operazioni cui l'Italia ha partecipato, si è mantenuto nel 2005 su circa 1.100 unità, che hanno operato, autonomamente o a fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in Bosnia, Kosovo, Macedonia, Afghanistan, Albania, Eritrea, Libano, Iraq, Congo, Sudan, Cisgiordania, Cipro e Pakistan, così come di seguito dettagliatamente indicato.

- (a) Missioni di Polizia Militare/compiti tipicamente militari:
- INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE FORCE (ISAF): a Kabul ed Herat (Afganistan) : da agosto 2005, 65 unità;
 - UNITED NATIONS INTERIM FORCE IN LEBANON - UNIFIL (Libano): dal 1999, 2 unità;
 - NATO Headquarters Tirana (NHQT): da novembre 2005, 8 unità;
 - EUROPEAN UNION FORCE (EUFOR): dal 2004, 5 unità a Sarajevo (Plotone 1MP HQ EUFOR) e 5 unità a Mostar (Plotone 1MP MNTP-SE) (Bosnia);
 - NATO KOSOVO FORCE (KFOR): dal 1999, 40 unità a Pec (Compagnia IMP MNBSW) e, dal 2000, 8 unità a Djakovica;
 - UNITED NATIONS MONITORING ERITREA-ETHIOPIA - UNMEE (Eritrea): dal novembre 2000, una compagnia carabinieri di 50 unità ad Asmara;
 - OPERAZIONE "ANTICA BABILONIA" (Iraq): dal 2003 a An Nassirya un Plotone di PM di 26 unità;
 - OPERAZIONE "INDUS" per terremoto in Pakistan: da novembre 2005, 5 unità;
 - OPERAZIONE "NILO" - missione ONU in Sudan Task Force "LEONE": da giugno 2005, 4 unità;
- (b) Missioni di assistenza, consulenza, addestramento e monitoraggio:
- TEMPORARY INTERNATIONAL PRESENCE IN HEBRON - TIPH2 (Hebron): da febbraio 1997, 15 unità;
 - EUROPEAN UNION POLICE MISSION (Brcko, Bosnia): dal 1997, 13 unità;
 - CRIMINAL INTELLIGENCE UNIT (Pristina, Kosovo): dal 2000, 1 unità;
 - EUPOL PROXIMA (Skopje, Macedonia): dal 2001, 3 unità;
 - UNITED NATIONS PEACEKEEPING FORCE in Cipro (UNPICYP): da luglio 2005, 4 unità;
 - EUPOL KINSHASA (Congo): da aprile 2005, 2 unità;
 - EUBAM (EU Border Assistance Mission) in Rafah (Striscia di Gaza): da novembre 2005, 10 unità.
- (c) Multinational Specialized Units e IPU:
- NATO KOSOVO FORCE (KFOR): dal 1999, 1 Reggimento "framework" a Pristina, Kosovo di 250 unità;
 - OPERAZIONE "ANTICA BABILONIA" (Iraq): dal 2003 1 Reggimento "framework" a An Nassirya di 320 unità e 15 unità inserite in organismi di staff interforze;
 - EUROPEAN UNION FORCE (EUFOR): dal 2004, 1 Reggimento IPU (Integrated Police Unit a Sarajevo (Bosnia) di 300 unità.

(2) Esercitazioni internazionali e NATO

- Canale'05;
- Terraferma '05;
- Destined Glory '05;
- Clever Perret '05;
- CME'05;
- Periland'05;
- MolePit'05;
- Bright Star'05;
- EST'05;
- Trident d'Or'05;
- MILEX'05.